



*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Trento*

Trento, 22.12.2021

Alla c.a.

del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di TRENTO

Avv. Michele Russolo
email: michele.russolo@grt.legal

del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di ROVERETO

Avv. Monica Aste
email: monica.aste@avvocatidca.it

del Presidente della Camera Penale
di TRENTO

Avv. Filippo Fedrizzi
email: mail@avvocatifedrizzi.it

OGGETTO: Documentazione anagrafica per istanze di Messa alla Prova e di Misure Alternative alla detenzione funzionale all'identificazione dell'utenza che accede all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trento.

Con riguardo alla comunicazione in oggetto, si sottopone alla Vostra I'Ill.ma attenzione la seguente questione.

In relazione all'accesso a Codesto Ufficio, in ossequio alla normativa di settore dei rapporti tra utenza e pubblica amministrazione, si sono riscontrate diverse difficoltà nella procedura di identificazione degli utenti.

Tale utenza, oltre ad essere priva di qualsiasi documento di identificazione personale, risulta sprovvista anche di qualsivoglia originale e/o copia del titolo giuridico di accesso all'Ufficio (cit. ordinanza di ammissione e/o di concessione alla Messa alla Prova, o, per le Misure Alternative alla Detenzione, della copia notificata dell'ordine di esecuzione, con contestuale decreto di sospensione all'esecuzione penale). L'impossibilità di identificazione dell'utenza, anche tramite la verifica della conoscenza della posizione giuridica a carico dell'interessato, rischia di precludere l'accesso ai servizi dell'Ufficio.

A tal proposito, per evitare che insorgano problematiche di accesso all'Ufficio, si chiede una maggiore precisione di allegazione nella fase iniziale della procedura su richiesta di parte, con la produzione di documentazione provante l'identità dell'utente, per quanto possibile, come ad es., la carta di identità o altro documento equipollente, per il cittadino italiano; il passaporto e il permesso di soggiorno, per straniero regolarmente presente sul territorio; l'attestazione sostitutiva della Questura o dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, per il codice CUI, per lo straniero irregolare.

Ringraziando per la sempre costante fattiva collaborazione, si rinnova l'interesse a rivedere altresì i modelli di presentazione della richiesta di Messa alla Prova, per integrare la parte riguardante l'identificazione dell'interessato e per le componenti, eventualmente modificate, o in corso di modifica, della disciplina della Messa alla Prova.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dr.ssa Antonella Salvan

